

Gruppo della Grigna Meridionale (Grignetta), Prealpi lombarde, Lecco

Relazione attinente alla scalata sulla via di roccia "Corti" alla Torre. Ascensione effettuata in data 18 giugno 2013 da Toso e Davide.

Itinerario automobilistico: Dal grande parcheggio del Pian dei Resinelli (vedi ubicazione al termine di questo post) si prosegue verso la chiesetta, lasciando il forno della Grigna alla destra. Si arriva così al termine del piazzale adibito a parcheggio e, girando a destra, ci si ritrova in corrispondenza di tre strade: una che sale, una che prosegue in piano ed una che scende. Prendere quella più a destra che sale. Percorrerla tutta fino al suo termine e parcheggiare la macchina nella piccola piazzola sterrata;

Avvicinamento: Dal parcheggio seguire l'evidente sentiero che in pochi minuti conduce all'imbocco del canalone Caimi. Qui c'è un bivio che, a destra, conduce al Rifugio Porta e Cresta Cermenati. Ignorarlo e andare a sinistra, in direzione Ovest. Nel volgere di una decina di minuti si arriva nei pressi di alcune catene, le si vince facilmente fino ad arrivare ad una scala di metallo che s'inerpica su una stretta gola-camino. Siamo nei pressi del Caminetto Pagani. Superato il tratto attrezzato si scende per alcune decine di metri su traccia di sentiero (protetta da cavo inguainato) per poi risalire e proseguire sempre in direzione Ovest. Si arriva così, dopo una mezzora abbondante, ad una bella paretina lavorata che s'erge subito dopo un ampio canalone chiamato Canalone dei Piccioni. Si risale la paretina che oppone passi di I° fino ad arrivare alla sua sommità ove c'è la sella del Campaniletto. In loco ci sono cartelli indicatori per il gruppo del Fungo. Seguendo le indicazioni si scende lungo un ripido sentierino a sinistra con direzione sud. Nel volgere di dieci minuti si arriva al termine del sentiero, che finisce proprio contro una struttura rocciosa. Questa struttura è la Torre (nel gruppo del Fungo) e la parete che abbiamo di fronte è

quella che dobbiamo scalare; la parete Nord. A destra il sentiero s'inerpica su balze ancora per qualche metro fino a giungere nei pressi di un altro salto roccioso; questo, invece, è il primo tiro alla normale del Fungo.

Complessivamente noi siamo stati un'ora per fare l'avvicinamento, con passo svelto;

Dislivello di avvicinamento: 400 m. circa;

Lunghezze: 2;

Dislivello in arrampicata: 70 m. circa;

Quota di partenza (avvicinamento): 1280 m.s.l.m. al Piani dei Resinelli;

Quota di partenza (arrampicata): 1660 m.s.l.m. circa;

Quota di arrivo: 1730 m.s.l.m.;

Difficoltà: V°(pochi passi);

Soste: Attrezzate con spit e catena;

Esposizione: Est;

Vie di fuga: In doppia dalla via;

Tipo di roccia: Calcare;

Materiale: Normale dotazione alpinistica con friends e cordini;

Tempo di arrampicata: Noi abbiamo iniziato a scalare alle 19.00 e alle 19.40 eravamo in vetta;

Discesa: In doppia dal versante Nord;

Attacco: Proprio dove finisce il sentierino (vedasi foto con tracciato della via) si possono notare due fix utilizzabili per

la sosta. La via inizia con un traverso a sinistra in direzione dell'evidente fessura;

Relazione:

Prima Lunghezza (V°, 25 m.): Alla base si notano due fix di sosta su cui si potrebbe assicurare il secondo di cordata. Ci si porta subito a sinistra in direzione dell'evidente fessura ove, poco più in alto, si nota un fix. Rinvitato si prosegue verticalmente con progressione facile (III°+) fino ad incontrare tre chiodi piuttosto ravvicinati. Qui c'è il passo di V°. Subito dopo le difficoltà si abbassano e si deve tenere la destra (ove s'incontra un fix visibile solo all'ultimo). Da qui si prosegue con arrampicata facile e logica in direzione sinistra ove si incontra la sosta.

Seconda Lunghezza (V°, 25 m.): Dalla sosta si prosegue con un deciso traverso a sinistra (chiodo visibile all'ultimo) in direzione dell'evidente fessura che si deve seguire fino al suo termine in cima alla Torre. Arrampicata non particolarmente complessa con abbondanti possibilità di protezione.

Uscita: Dalla sosta fare sicura al primo di cordata che, andando in direzione destra-Ovest (verso la Lancia), cammina sulla cima della Torre fino ad arrivare alla sosta di calata. Onde evitare errori si consideri che si deve andare in direzione opposta a quella ove troneggia la madonnina di vetta della Torre. Arrivati alla grossa catena di calata, con una sola doppia, si arriva al punto di partenza. La calata avviene sul versante nord della Torre, tra la stessa Torre e il Campaniletto.

Considerazioni finali: Si tratta di una via classica della Grignetta. Di solito, la salita viene concatenata con altre vie dello stesso gruppo del Fungo. Noi, ad esempio, prima di fare questa via abbiamo fatto la via Condor al Campaniletto (Si consideri anche che siamo partiti dalla macchina alle 16.30). Solitamente questa via viene percorsa da numerosi corsi di arrampicata, in quanto è proprio vocata alla didattica, soprattutto per l'ambiente che

è situato a metà strada tra l'alpinismo di stampo classico e le vie di tipo plasir.

Riferimenti Bibliografici:

Cartine: *Grigne, Resegone, Campelli, Tre Signori, Legnone* - carta turistica 1:35.000, 2° ed., Milano 2001, Regione Lombardia e APT Lecchese

Foto 1: Lo schizzo della via



Foto 1